



**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 16 del mese di dicembre dell'anno 2021 alle ore 10:30 nei locali della presidenza dell'ISS "P. S. Lener", si è riunita, previa convocazione prot. n. 10116 del 07/12/2021, la delegazione trattante dell'istituto in parola, per discutere e concordare sul seguente punto all'ordine del giorno:

- Stipula definitiva contratto collettivo integrativo di istituto a. s. 2021/22

Sono presenti:

- il dirigente scolastico prof. Antonio Amendola
- il terminale associativo Andrea Tartaglione (FLC-CGIL)
- la prof.ssa Anna De Filippo (UIL Scuola)
- la prof.ssa Saveria Colella (UIL Scuola)

Sono assenti

- Le rappresentanze delle OO. SS. Provinciali

Presiede la riunione il dirigente scolastico prof. Antonio Amendola e assume le funzioni di segretario verbalizzante la prof.ssa Saveria Colella.

In riferimento al punto dell'o.d.g. il dirigente scolastico comunica che i revisori dei conti, in data 29/11/2021, hanno espresso parere favorevole alla proposta di contrattazione integrativa d'istituto.

I presenti, preso atto della regolarità amministrativa e contabile, sottoscrivono il contratto di istituto valevole per l'anno scolastico 2021/22, il quale resta in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipula del successivo contratto integrativo. Le parti concordano che il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

La seduta è tolta alle ore 11:00.

Letto approvato e sottoscritto

PARTE PUBBLICA dirigente scolastico Antonio Amendola

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)

UIL SCUOLA RUA Anna De Filippo

UIL SCUOLA RUA Saveria Colella)

TERMINALE ASSOCIATIVO FLC-CGIL

FLC CGIL Andrea Tartaglione

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "P. S. Lener" di Marcianise (CE)
2. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare,

3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);

- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. C. 9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata al piano terra dell'istituto e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro aggiuntivo ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. Il criterio per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - La flessibilità dovrà essere compatibile con la garanzia della presenza di un'unità a presidio del servizio.

Art. 17 - Criteri per l'utilizzazione del personale docente

1. I corsi per il recupero dei debiti formativi degli allievi saranno affidati prioritariamente ai docenti interni che ne faranno richiesta, nel rispetto della graduatoria d'istituto. In caso di necessità si farà ricorso al personale supplente inserito nelle graduatorie di istituto e solo in ultima analisi ai docenti con messa a disposizione. In quest'ultima ipotesi, in caso di concorrenza di più docenti, si terrà conto del miglior punteggio di laurea. Ogni docente potrà svolgere al massimo un solo corso e solo in mancanza di personale si procederà ad affidare un incarico aggiuntivo allo stesso docente. Qualora si dovesse presentare quest'ultima ipotesi, in caso di concorrenza di più docenti, si terrà conto della migliore posizione, nella rispettiva classe di concorso, in graduatoria di istituto. Di norma ogni corso non potrà superare le 15 unità.

2. Sostituzione docenti assenti: il Dirigente Scolastico, assegna la supplenza breve seguendo nel caso di più docenti a disposizione nella stessa ora, secondo quest'ordine:

- a) docente che deve recuperare un permesso orario o un ritardo;
- b) docente con orario di cattedra minore di 18 ore;
- c) docente libero da impegni per assenza della classe;
- d) docenti disponibili.

Qualora nell'arco della giornata non si riesca ad effettuare tutte le sostituzioni dei docenti assenti con i docenti a disposizione, si ricorre ai docenti disponibili a prestare ore eccedenti di insegnamento, retribuite secondo il criterio della rotazione al fine di assicurare a tutti la medesima opportunità. Qualora non si riesca a coprire le classi, le stesse saranno divise tra le classi ubicate sul piano.

3. In caso di assegnazione ore aggiuntive di insegnamento fino a 6 ore si terrà conto, in ordine prioritario, dei seguenti criteri:

- a) Disponibilità
- b) Migliore posizione in graduatoria di istituto senza tener conto del possesso della legge 104/91
- c) A parità di punteggio maggiori anni servizio di ruolo
- d) Ulteriore parità maggiori anni di servizio preruolo

Art. 18 Criteri per l'utilizzazione del personale ATA

1. Recupero e riposi compensativi: le ore e/o giorni di attività non retribuite e maturate devono essere usufruite entro e non oltre la fine dell'anno scolastico di riferimento (il personale a tempo determinato dovrà obbligatoriamente fruirle entro la durata della nomina), nei periodi di sospensione dell'attività didattica, avuto riguardo alla funzionalità e alla operatività dell'istituzione scolastica e, previo accordo con il Direttore sga. Tali recuperi e riposi potranno essere disposti d'ufficio e in ogni caso non fruibili in continuità con le ferie.

2. In caso di chiusure prefestive, conseguenti a delibera del Consiglio d'Istituto il personale ATA, in detti giorni, fruirà di ferie o festività soppresse o recupero delle ore già prestate in eccedenza all'orario di servizio.

3. Nei giorni di apertura della scuola durante il periodo della sospensione dell'attività didattica, in caso di richieste di ferie da parte di tutto il personale ATA, si applicheranno le stesse regole previste dall'articolo 13 c. 1 del presente contratto.

Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (diritto alla disconnessione)
1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18:00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme. 2. Il ricorso ai social (WhatsApp) è previsto solo per i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, referenti, coordinatori) previa autorizzazione 3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione
1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato. 2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.
TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO
CAPO I - NORME GENERALI
Art. 21 – Fondo per il salario accessorio – criteri per la ripartizione del fondo dell'istituzione scolastica
1. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.
CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO
Art. 22 – Finalizzazione del salario accessorio
1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
Art. 23 – Ammontare del fondo

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
3. Le risorse disponibili per il fondo d'istituto corrispondono alle quote riportate nella tabella di seguito riportata :

AMMONTARE MOF 2021/22	finanziamento	economie	Totale
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	55.852,41	15.861,57	71.713,98
Funzioni strumentali	4.405,89	0	4.405,89
Incarichi specifici	3.066,04	0,00	3.066,04
Ore eccedenti per sost. colleghi assenti	3.154,60	11.932,54	15.087,14
Pratica sportiva	2.496,94	7.850,26	10.347,20
PCTO (Alternanza scuola lavoro)	20.351,32	21.314,22	41.665,54
Corsi di recupero	0	4.893,05	4.893,05
Area a rischio	1.621,77	0,00	1.621,77
Orientamento	1.254,86	0,00	1.254,86
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico	11.876,83	0	11.876,83
Totale MOF.....			165.932,30
FIS 2021/22			55.852,41
ECONOMIE FIS 2020/21			15.861,57
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico			11.876,83
Totale FIS 2020/2021			83.590,81
INDENNITA' DIREZIONE DSGA			4.230,00
SOSTITUZIONE DSGA			453,44
FIS destinato alla contrattazione			78.907,37

4. Viene accantonata, in via prudenziale, relativamente all'anno scolastico 2021/2022, una quota pari ad € 1.500,00. Tale somma verrà utilizzata senza tener conto del vincolo di destinazione d'uso per retribuire eventuali attività aggiuntive ed impegni del personale docente e ATA non previste all'inizio dell'anno scolastico, previa intesa con la RSU.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa:

FIS destinato alla contrattazione	78.907,37	
Accantonamento	1.500,00	
Totale	77.407,37	

Art. 24 – Ripartizione del fondo

1. Si fa confluire la somma della valorizzazione del personale scolastico nell'intero fondo istituito in modo da distribuire la risorsa a tutto il personale e non più ai soli docenti come nei precedenti anni scolastici in quanto la legge 107/2015, nella parte che riguarda il bonus ai docenti è stata disapplicata dalle legge di bilancio 160/2019 articolo 1 comma 249.

2. Si concorda di assegnare per le attività del personale docente la somma di € **56.507,38** pari a circa il 73% del fondo e la somma di € **20.899,99** pari a circa il 27% del fondo, per le attività del personale ATA.

3. Relativamente al personale docente dopo ampia ed articolata discussione le parti approvano all'unanimità la ripartizione secondo quanto di seguito riportato:

Compensi F.I.S.	Unità	Ore pro capite	Totale ore	Compenso Orario €	Compenso totale €
1° Collaboratore D.S.	1	175	175	17,5	3.062,50
2° Collaboratore D.S.	1	120	120	17,5	2.100,00
Referente Serale	1	100	100	17,5	1.750,00
Coordinatori di Dipartimento	6	8	48	17,5	840,00
Coordinatori di classe Diurno	34	35	1190	17,5	20.825,00
Coordinatori di classe Serale	5	10	50	17,5	875,00
Sostituzione estiva DS	1	50	50	17,5	875,00
Referente Sicurezza	1	25	25	17,5	437,50
Referente Bes	1	20	20	17,5	350,00
Commissione orario	2		50	17,5	875,00
NIV	4	15	60	17,5	1.050,00
Animatore digitale per gestione sito WEB	1	40	40	17,5	700,00
Referente registro elettronico	1	25	25	17,5	437,50

Team per l'innovazione	3	25	75	17,5	1.312,50
Coordinamento Esame Stato	1	30	30	17,5	525,00
Referenti Covid	3		0	17,5	787,50
Coordinamento elezioni OO. CC.	2	15	30	17,5	525,00
Commissione PFI	3	10	30	17,5	525,00
Commissione Orientamento senza FF.SS.	7			17,5	2.450,00
Tutor per docenti in anno di formazione e prova	2	5	10	17,5	175,00
Tutor PCTO (Retribuiti con fondi PCTO)	23	18	414	17,5	
Referenti PCTO (Retribuiti con fondi PCTO)	3	50	150	17,5	
Tutor per progetto formativo individuale	17	8	136	17,5	2.380,00
Sub consegnatario laboratori ODO attrezzature	1	20	20	17,5	350,00
Responsabile magazzino ODO	1	20	20	17,5	350,00
Sub consegnatario laboratorio ottico	1	20	20	17,5	350,00
Sub consegnatario laboratorio di Chimica e fisica	1	50	50	17,5	875,00
Stesura PTOF triennale	2	25	50	17,5	875,00
Corsi di recupero	12	18	216	50	10.800,00
Totale					56.457,50
Avanzo					49,88

4. Compensi docenti funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa: il compenso riguardante le funzioni strumentali per l'anno scolastico in corso ammonta ad € 4.405,89 che si divide e si ripartisce equamente tra le 6 funzioni strumentali in carica nell'anno scolastico. Ad ogni Funzione strumentale retribuibile spetta una quota pari ad € 734,32.

5. Le somme destinate ai componenti della commissione oraria e ai componenti del coordinamento Organi Collegiali sono attribuite in maniera proporzionale all'impegno effettivo di ciascuno.

6. Gruppo sportivo: il compenso riguardante le attività complementari di scienze motorie ammonta a € 2.496,94. Cifra che non sarà utilizzata in quanto i docenti di scienze motorie non hanno aderito allo svolgimento di ore eccedenti per la realizzazione della pratica sportiva.

7. Ore eccedenti: la cifra disponibile per la sostituzione dei docenti assenti è pari ad € 15.087,14
8. Commissione alternanza scuola /lavoro: sono previste tre unità. Si concorda di retribuirle con fondi vincolati per 50 ore ciascuna pari ad € 875,00 ciascuna, a prelevare dai fondi appositamente istituiti per questa voce.
9. Tutor scolastico alternanza scuola /lavoro: è fissata la quota forfetaria di € 350,00 lordo stato, corrispondente ad € 318,15 lordo dipendente, pari ad ore 18 di impegno. Si concorda di retribuirli con fondi da prelevare dai fondi appositamente istituiti per questa voce. Tale importo potrà essere contrattato nuovamente nel caso in cui le attività previste non venissero portate a compimento o portate solo in parte a causa dell'emergenza epidemiologica tuttora in atto.
10. I referenti COVID saranno retribuiti in base all'effettivo impegno profuso.
11. Commissione orientamento: premesso che i docenti con l'incarico di funzione strumentali hanno tra i loro compiti anche quello di far parte della commissione orientamento si concorda di non dare alcun compenso in quanto già remunerati. I restanti componenti saranno retribuiti in base all'effettivo impegno profuso.
12. Corsi di recupero per allievi con giudizio sospeso. Si concorda di utilizzare € 10.800 prelevati dal FIS, € 4.893,05 derivanti da economie anni precedenti, (fondi vincolati per tale finalità e presenti nel bilancio scuola) ed € 1.621,77 provenienti da fondi vincolati per attività area a rischio, relativi all'anno scolastico in corso). In totale sono disponibili € 17.314,82 dei quali € 10.800,00, corrispondenti a circa 216 ore, saranno utilizzati per retribuire la docenza di 12 corsi di 18 ore cadauno. Ai 12 corsi se ne aggiungeranno altri 2 per 36 ore per una somma di 1.800,00 euro che sarà coperta per € 1.621,77 con i fondi Area a rischio e per 178,23 con le economie dei corsi di recupero anni precedenti (€ 4.893,05). Con i rimanenti € 4.719,82 delle economie dei corsi di recupero anni precedenti saranno attivati ulteriori 3 corsi (pari a € 2.700,00), mentre i restanti € 2.019,82 si utilizzeranno per remunerare i collaboratori scolastici e/o gli assistenti amministrativi eventualmente impegnati nella gestione dei corsi. In totale saranno attivati n. 17 corsi di recupero.
13. Relativamente al personale ATA dopo ampia ed articolata discussione le parti approvano all'unanimità la ripartizione secondo quanto di seguito riportato:

Compensi F.I.S.	Unità	Ore pro capite	Totale ore	Compenso Orario €	Compenso totale €
Intensificazione per maggior impegno assistenti amministrativi	6	15	90	14,5	1.305,00
Intensificazione per maggior impegno assistenti amministrativi	2	7	14	14,5	203,00
Attività aggiuntive assistenti amministrativi			60	14,5	870,00
Intensificazione per maggior impegno assistenti tecnici (sost. coll. assenti)	6	10	60	14,5	870,00

Intensificazione per maggior impegno assistenti tecnici (sost. coll. assenti)	2	5	10	14,5	145,00
Attività aggiuntive assistenti tecnici			30	14,5	435,00
Flessibilità/Turnazione collaboratori	13	10	130	12,5	1.625,00
Intensificazione collaboratori	13	10	130	12,5	1.625,00
Attività aggiuntive collaboratori			80	12,5	1.000,00
Reperibilità	1	65	65	12,5	812,50
Collaboratori serale			80	12,5	1.000,00
Servizi enti esterni	1	40	40	12,5	500,00
Pulizia esterno	4	20	80	12,5	1.000,00
Piccola manutenzione	3	40	120	12,5	1.500,00
Apertura/Chiusura scuola	1	40	40	12,5	500,00
Sostituti apertura/chiusura scuola	2	20	40	12,5	500,00
Sanificazione settimanale pavimenti	1	40	40	12,5	500,00
Controllo dispenser	2	10	20	12,5	250,00
Pulizia laboratorio ottica piano terra	2	24	48	12,5	600,00
Pulizia laboratorio ottica piano secondo	1	15	15	12,5	187,50
Pulizia laboratori odontotecnico	3	35	105	12,5	1.312,50
Pulizia lab. odo auletta	1	20	20	12,5	250,00
Supporto alla segreteria	2	10	20	12,5	250,00
Collaborazione assistenza materiale	3	30	90	12,5	1.125,00
Open day	4	10	40	14,5	580,00
Manutenzione LIM	1	10	10	14,5	145,00
Stampa diplomi	1	10	10	14,5	145,00
Gestione comodato d'uso	1	10	10	14,5	145,00

Rinnovo inventario	2	30	60	14,5	870,00
Gestione paritario e stampa diplomi	1	47	47	14,5	681,50
TOTALE					20.932,00
Avanzo					-32,01

14. Vista l'incapienza di € 32,01 relativa al personale ATA si concorda di prelevare la suddetta cifra dall'avanzo del personale docente. Restano inutilizzati € 17,87 che andranno in economia.

15. Le ore di lavoro per prestazioni aggiuntive dovranno essere concordate preventivamente con il Direttore s.g.a. ed autorizzate con atto formale dallo stesso. Le stesse saranno retribuite fino a concorrenza della cifra stabilita dalle parti. Qualora un'unità del personale ATA dichiari la propria indisponibilità a prestare attività aggiuntive, le ore saranno distribuite al personale dello stesso profilo che si è dichiarato disponibile. Eventuali ore, prestate in eccedenza al budget disponibile, saranno recuperate con ore libere entro la fine dell'anno scolastico.

Art. 25 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 26 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 27 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono pari ad € 3.066,04 e vengono così ripartite:
 - € 180 per il personale tecnico (1 persona al 50% art. 7)
 - € 1.800,00 per il personale amministrativo (5 persone)
 - € 1.080,00 per i collaboratori scolastici (3 persone)

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 29 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 30 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 31 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corrisponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 75% di quanto previsto inizialmente.

Art. 32 – Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento a.s. 2021/22

II

presente articolo non è materia di trattativa ma solo di confronto tra le parti

PER I DOCENTI

Nel caso in cui ci fossero più richieste per la medesima giornata, compatibilmente con le esigenze di servizio, i criteri specifici applicati per la partecipazione a corsi di formazione saranno i seguenti:

1. priorità ai docenti a tempo indeterminato;
2. coerenza del corso con la materia di insegnamento;
3. coerenza del corso con l'incarico che si svolge all'interno dell'istituzione;
4. fra i docenti che chiedono di partecipare a un corso di aggiornamento ha diritto di precedenza chi non ha mai partecipato a un corso o ha partecipato a un numero inferiore di iniziative; a parità di condizioni parteciperanno i docenti che garantiscono la permanenza negli anni successivi presso la scuola;
5. priorità a coloro che hanno minore anzianità di servizio;

PER IL PERSONALE ATA

Nel

caso in cui ci fossero più richieste per la medesima giornata, compatibilmente con le esigenze di servizio, i criteri specifici applicati per la partecipazione a corsi di formazione saranno i seguenti:

1. alternanza in ragione delle mansioni svolte, per il miglior funzionamento del servizio.

Art. 33 –Variazione tra piani gestionali

Si concorda di spostare la somma di 8.000 euro dal Piano gestionale 6 - Spese per la liquidazione delle ore eccedenti- al Piano gestionale 5 - FIS-Compensi e indennità per il miglioramento dell'offerta formativa.

Letto approvato e sottoscritto

PARTE PUBBLICA dirigente scolastico Antonio Amendola

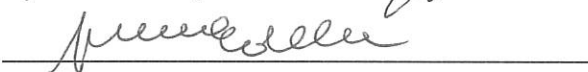


RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)

UIL SCUOLA RUA Anna De Filippo

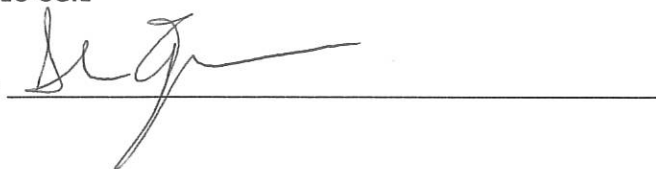


UIL SCUOLA RUA Saveria Colella



TERMINALE ASSOCIATIVO FLC-CGIL

FLC CGIL Andrea Tartaglione





Relazione tecnico-finanziaria del DSGA inerente l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto

OGGETTO: relazione tecnico-finanziaria inerente l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto dell'Anno Scolastico 2021/2022.

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

VISTO il CCNL 19 aprile 2018 comparto Istruzione e Ricerca;
VISTO il CCNL del 29/11/2007 comparto scuola;
VISTE le sequenze contrattuali 8 aprile e 25 luglio 2008;
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., in particolare gli artt. da 40 a 50;
VISTA la circolare MEF n.25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati;
VISTA l'ipotesi di CCNI concernente il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" del 31 agosto 2020;
VISTA la comunicazione Prot. 21503 del 30/09/2021 a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse assegnate per i fondi MOF a.s. corrente e richiamato il proprio documento prot. n. 7939/06 del 05/10/2021 con il quale è stata comunicata al Dirigente scolastico la quantificazione delle risorse finanziarie disponibili per la contrattazione integrativa dell'a.s. corrente;
VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto siglata tra le parti in data 18/11/2021:

REDIGE

la presente relazione tecnico-finanziaria a corredo dell'ipotesi di contrattazione integrativa richiamata nelle premesse, come segue:

MODULO I

COSTITUZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I- Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per il corrente anno scolastico sono determinate come segue:

	Risorse anno scolastico corrente (lordo dipendente)
Fondo dell'Istituzione Scolastica (al lordo ind. direzione DSGA e Ind. dir. al sostituto del DSGA)	€ 55.852,41
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.405,89
Incarichi specifici al personale ATA	€ 3.066,04
Ore di sostituzione docenti	€ 3.154,60
Attività complementari di educazione fisica	€ 2.496,94
Assegnazioni relative ai progetti per le aree a rischio	€ 1.621,77



I.S.I.S.S. "Padre Salvatore Lener"

Via Leonardo Da Vinci I Traversa, n° 4
81025 MARCIANISE (CE)

Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Turismo

Settore Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio

Settore Servizi: Servizi Socio Sanitari – Articolazioni: Odontotecnico e Ottico



C. Fisc.: 93090320610 –Cod. Mecc.: CEIS03900D – Distretto n°14 – Ambito: CAM 07 – Cod. Uff.: UFK5VJ – tel/Fax 0823 839364

Turni notturni e festivi personale educativo e ATA	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico	€ 11.876,83
TOTALE (compreso ind. direzione DSGA e Ind. dir. al sostituto del DSGA le ore eccedenti)	€ 82.474,48

SEZIONE II - Risorse Variabili (indicate al lordo dipendente)

	Risorse anno scolastico corrente
Economie provenienti da esercizi precedenti utilizzate nel FIS	€ 15.861,57
Economie provenienti da esercizi precedenti utilizzate per altri istituti contrattuali	€ 19.782,80
Finanziamenti relativi a progetti nazionali e comunitari (economie + assegnazioni a.s. corrente)	€ 4.893,05
Finanziamenti PTCO (ex alternanza scuola lavoro). (economie + assegnazioni a.s. corrente) indicate al LORDO STATO e solo a titolo informativo	€ 41.665,54
Risorse ex art. 8 D.L. 104/2013 – Percorsi di orientamento per gli studenti indicate al LORDO STATO e solo a titolo informativo	€ 1.254,86
TOTALE COMPLESSIVO	€ 83.457,82

SEZIONE III - DECURTAZIONI DEL FONDO - *Non sono previste decurtazioni*

SEZIONE IV - SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	
a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE	€ 82.474,48
b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	€ 83.457,82
c. TOTALE DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA	€ 165.932,30
d. TOTALE DELLA DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE	€ 123.011,90

SEZIONE V - RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO: *Non previste*

MODULO II

DEFINIZIONE POSTE DESTINAZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEG. VA

SEZIONE I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione

	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Compenso per il sostituto del DSGA: quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 453,44



Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 4.230,00
Compensi per ore eccedenti	€ 15.087,14
TOTALE	€ 19.770,58

SEZIONE II - DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA – Finalizzazioni

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il PTOF. Di seguito si indicano i compensi da corrispondere al:

Personale docente:

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	€ 17.314,82
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 40.495,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 5.162,50
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 0,00
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.405,89
Compensi per attività complementari di educazione fisica	€ 0,00
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico – Quota DOCENTI	€ 0,00
Compensi relativi ai PTCO (ex alternanza scuola lavoro)	€ 0,00
Somme ancora non programmate	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 67.378,21



I compensi destinati al **personale ATA** sono i seguenti:

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 20.932,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 0,00
Compenso per il sostituto del DSGA + quota variabile dell'indennità di direzione DSGA	€ 4.683,44
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00
Incarichi specifici	€ 3.066,04
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera I) CCNL 29/11/2007)	€ 0
Valorizzazione personale scolastico – Quota PERSONALE ATA	€ 0,00
Somme ancora non programmate	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 28.681,48

Accantonamento Fondo di riserva	€ 1.500,00
---------------------------------	------------

SEZIONE III - Destinazione ancora da regolare - *In questa sezione vanno indicate (eventualmente ed eccezionalmente) le quote non accantonate e non distribuite rinviate ad una negoziazione successiva.*

SEZIONE IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa d'istituto sottoposto a certificazione

Descrizione	Risorse anno scolastico	Importi
Poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa personale DOCENTE	FI DOCENTI	€ 45.657,50
	IDEI	€ 17.314,82
	Funzioni strumentali	€ 4.405,89
	Finanziamenti aree a rischio	€ 0,00
	Attività complementari Ed. fisica	€ 0,00
	Finanziamenti progetti naz.li e comunitari	€ 0
	Finanziamenti PTCO	€ 0
	Valorizzazione personale scolastico docenti	€ 0,00
	Ind. di turno festivo e notturno	€ 0,00
POSTE DI DESTINAZIONE	FI ATA	€ 20.932,00



DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA personale ATA	Incarichi specifici ATA	€ 3.066,04
	<i>Valorizzazione personale scolastico ATA</i>	€ 0,00
	Aree a rischio personale ATA	€ 0,00
	Finanziamenti progetti naz.li e comunitari	€ 0
	Ind. di turno festivo e notturno	€ 0,00
	Utilizzo economie o scorpori per personale ATA	€ 0,00
DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DA CONTRATTO	Indennità di direzione DSGA	€ 4.230,00
	Ind.tà di direz. al sostituto DSGA	€ 453,44
	Ore eccedenti	€ 15.087,14
DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	Accantonamenti e Fondo di riserva	€ 1.517,87
TOTALE		€ 112.664,70

Altre risorse (economie + assegnazioni a.s. corrente) – indicate al LORDO STATO e solo a titolo informativo	
Finanziamenti ex l. 440/97 destinati alla remunerazione del personale	€ 0,00
Risorse specificamente destinate ai corsi per il recupero dei debiti formativi	€ 0,00
Risorse per la formazione del personale	€ 0,00
Risorse ex art. 8 D.L. 104/2013 – Percorsi di orientamento per gli studenti	€ 1.254,86

SEZIONE V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo
da non compilare

SEZIONE VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziaria, del rispetto di vincoli di carattere generale

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in **€ 123.011,90**, lordo dipendente è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad **€ 112.664,70** lordo dipendente (in percentuale: **93,79%**);

€ 82.465,35 (in percentuale **73,19%**) **personale docente**
(di cui **€ 15.087,14** per ore eccedenti)

€ 28.681,48 (in percentuale **25,46%**) **personale ATA**
di cui **€ 0,00** ancora non programmati.

€ 1.517,87 (in percentuale **1,35%**)– **Accantonamento fondo di riserva**

Le unità di personale interessato sono complessivamente n° 116 di cui n° 88 docenti e n° 28 di personale A.T.A.

**MODULO III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente certificato l'anno precedente**

ANNO SCOLASTICO precedente		ANNO SCOLASTICO corrente	
Fondo MOF certificato (senza ore eccedenti) LORDO DIPENDENTE	Fondo MOF impegnato LORDO DIPENDENTE	Fondo Totale ¹	Totale poste di destinazione ²
€ 124.377,53	€ 122.736,46	€ 123.011,90	€ 112.664,70

MODULO IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Istituzione Scolastica ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo**

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 123.011,90, lordo dipendente è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 112.664,70 lordo dipendente (in percentuale: 93,79%).

Verificato che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali;

Verificato che con gli impegni di spesa, si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis quello curricolare, nonché tutte le altre attività extracurricolari previste dal PTOF;

Considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto, come risulta dagli allegati indicati in premessa rientrano nel limite delle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;

Visto che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel PTOF per l'anno scolastico corrente,

ATTESTA

che la presente relazione tecnico-finanziaria, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall'ipotesi di contrattazione che le parti hanno siglato in data 18/11/2021. Si sottopone la presente relazione, comprensiva di tutta la documentazione, ai revisori dei conti per l'acquisizione del parere relativo alla **CERTIFICAZIONE DI COMPATIBILITA' FINANZIARIA**. Acquisito il parere favorevole da parte dei revisori dei conti, il contratto integrativo di istituto, sarà sottoposto alle parti per la sottoscrizione definitiva. La contrattazione avrà efficacia dal momento della sottoscrizione definitiva, e pubblicata sul sito web dell'istituto.

Li, 23/11/2021

Il Direttore dei Servizi generali e Amm.vi

Il Direttore
Servizi Generali Amministrativi
Dott.ssa Anna Negro

**Relazione illustrativa****Legittimità giuridica***(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)*

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2021/22 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: -"Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; -"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".</i>

**MODULO 1**

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed auto dichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione		16 Dicembre 2021
Periodo temporale di vigenza		Anno scolastico 2021/22
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (Dirigente Scolastico): AMENDOLA ANTONIO
		RSU DI ISTITUTO Componenti: DE FILIPPO ANNA UIL SCUOLA RUA - COLELLA SAVERIA UIL SCUOLA RUA– TARTAGLIONE ANDREA FLC GIL
		Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC CGIL - CISL SCUOLA – UIL SCUOLA RUA-SNALS-CONFSAL - FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Firmatarie della preintesa: RSU d'Istituto.
Soggetti destinatari		Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		• Relazioni Sindacali • Diritti Sindacali • Criteri utilizzazione risorse: risorse finanziarie disponibili e criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dei CCNL del 19/04/2018 al personale docente e ata.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi del Contratto Integrativo di Istituto stipulato il 16/12/2021 è stato inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.
		I revisori hanno espresso parere favorevole di compatibilità finanziaria



Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</i>
	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. "Piano adottato il 10 febbraio 2018 con delibera del Consiglio di Istituto n. 40".
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</i>
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - <i>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</i>

Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) dalla compatibilità economico-finanziaria;
- e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro, alla crescita professionale e ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte sempre improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.



Nella piena consapevolezza degli spazi regolativi riservati alle diverse fonti ed al potere datoriale, si è ottemperato alla Contrattazione Integrativa d'Istituto non come ad un mero adempimento "burocratico-amministrativo", ma piuttosto come ad uno "strumento" che non può prescindere dalla valutazione della situazione della "realtà" dell'Istituto.

Per l'articolazione del Contratto Integrativo d'Istituto si rimanda, in questa sede, al testo del Contratto stesso di cui la presente relazione è parte integrante.

L'accordo sottoscritto recepisce interamente quanto previsto nel PTOF, a sua volta elaborato tenuto conto delle linee programmatiche del Consiglio d'Istituto che individuano ed illustrano gli obiettivi generali dell'azione della Scuola.

Il filo conduttore delle citate linee programmatiche è quello di:

- *dar vita ad una Scuola che coniughi equità ed eccellenza;*
- *garantire a tutti pari opportunità;*
- *promuovere e valorizzare i meriti individuali;*
- *mettere al centro del sistema scolastico l'alunno quale protagonista delle proprie scelte e partecipe della propria crescita culturale, educativa e formativa;*
- *garantire i servizi amministrativi con efficienza.*

Le risorse economiche impegnate nella contrattazione sono quelle comunicate dal MIUR con nota 21503 del 30 settembre 2021 relativa "all'assegnazione per istituti contrattuali" che, insieme alle economie degli anni precedenti, rappresentano la dotazione del FIS di questa istituzione scolastica. Tali risorse verranno utilizzate per incentivare il merito evitando, nei limiti del possibile, la distribuzione "a pioggia". E' evidente che il merito dovrà essere poi valutato attraverso i risultati ottenuti.

B) SIGNIFICATO E RATIO DELL'ACCORDO INTEGRATIVO

Vista l'esiguità delle risorse non è stato facile individuare gli interventi a cui dare priorità, ma in maniera condivisa si è stabilito di incentivare:

- la docenza nei corsi di recupero per gli studenti con debito formativo;*
- le attività indispensabili al buon funzionamento della scuola e cioè tutte quelle attività svolte dai collaboratori del Dirigente Scolastico, dai segretari e coordinatori di classe e dai componenti delle commissioni di studio e di lavoro;*
- le Funzioni Strumentali (per le quali è previsto uno specifico finanziamento);*
- l'indennità del DSGA;*
- gli incarichi specifici (per il quale è previsto uno specifico finanziamento).*

C) CORRISPONDENZA ALLE ATTESE DEGLI UTENTI

Le attività e i servizi incentivati e previsti nella contrattazione tengono conto delle aspettative degli utenti: infatti, tali attività e servizi, sono implicitamente rinvenibili nelle linee di indirizzo delineate del Consiglio di Istituto.



Articolo 1	RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA.
Articolo 2	<i>Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione Prot. n. 7939 del 05/10/2021</i>
Articolo 3	<i>La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, presenti nell'unità scolastica. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.</i>
Articolo 4	<i>Il Dirigente Scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 20/10/2021</i>

D) RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI

AMMONTARE MOF 2021/2022	finanziamento	economie	Totale
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	55.852,41	15.861,57	71.713,98L.D.
Funzioni strumentali	4.405,89	0	4.405,89L.D.
Incarichi specifici	3.066,04	0	3.066,04L.D.
Ore eccedenti per sost. Colleghi (docenti) assenti	3.154,60	11.932,54	15.087,14 L.D.
Pratica sportiva	2.496,94	7.850,54	10.347,20 L.D.
PCTO (Alternanza scuola lavoro)	20.351,32	21.314,22	41.665,54 L.D.
Corsi di recupero	0	4.893,05	4.893,05 L.D.
Area a rischio	1.621,77	0	1.621,77L.D.
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico	11.876,83	0	11.876,83L.D.
Totale MOF.....			
FIS 2021/2022			55.852,41
ECONOMIE FIS 2020/2021			15.861,57
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico			11.876,83
Totale FIS 2021/2022			83.590,81
INDENNITA' DIREZIONE DSGA		4.230,00	
SOSTITUZIONE DSGA		453,44	
FIS destinato alla contrattazione			78.907,37
Accantonamento			1.500,00
			77.407,37

**E) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art.88 comma 2/a	impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica.	0
Art.88 comma 2/a	flessibilità organizzativa e didattica.	0
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento.	0
Art.88 comma 2/c	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	17.314,82
Art.88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	40.495,00
Art.88 comma 2/e ART. 47 C. 1/B	prestazioni aggiuntive del personale ATA.	20.932,00
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico.	5.162,50
Art.88 comma 2/g	indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	0
Art.88 comma 2/h	indennità di bilinguismo e di trilinguismo	0
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	453,44
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	4.230,00
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo	0



	o d'istituto nell'ambito del POF.	
Art.88 comma 2/I	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.	0
Art. 89 comma 1/b	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	0
Art.87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva	0
Art. 33	Risorse funzioni strumentali AL POF	4.405,89
Art.47	Incarichi specifici ATA	3.066,04

**II DIRIGENTE SCOLASTICO
DISPONE**

l'immediata pubblicazione e diffusione dell'ipotesi della Contrattazione Integrativa 2021/22 sottoscritta in data 16 dicembre 2021.

Allega alla medesima contrattazione la relazione del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza in merito all'attività istituzionale della scuola e a quella strumentale o di supporto, di natura amministrativo/contabile, per la realizzazione del PTOF.

Il Dirigente scolastico: Prof. Antonio AMENDOLA

